

Fari puntati su...



A Toro nel nome del talento brasiliano
«Toquinho Festival»,
 indetto il concorso
 per giovani chitarristi

Il direttore artistico Leo Quartieri:
 «Impegno e doti individuali da esaltare»

TORO - Nell'ambito del *Toquinho Toro Festival 2009*, la cui seconda edizione si terrà nel prossimo mese di luglio, è indetto il concorso chitarristico «Premio Toquinho».

Al Premio, che si terrà a Toro, sabato 9 maggio, alle ore 16.30, possono partecipare giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni compiuti nel 2008 di qualsiasi nazionalità.

«L'iniziativa - sottolinea il sindaco di Toro, **Angelo Simonelli** - è volta a rinsaldare in modo sempre più approfondito l'amicizia e l'affetto filiale e fraterno con l'emblema della musica brasiliana, di origini torese. In nome di Toquinho si intende stimolare ed incoraggiare i giovani musicisti ben disposti di mettere al servizio dell'utilità comune i talenti di cui sono portatori».

Il direttore artistico della manifestazione, **Leo Quartieri**, ha sempre rivolto un interesse particolare alla didattica e alla promozione della musica con particolare attenzione ai giovani, che hanno bisogno di opportunità giuste per consolidare i propri obiettivi artistici. «Lo scopo principale del concorso - precisa Quartieri - non è assolutamente quello di mettere in competizione i giovani musicisti, ma di farli incontrare attraverso le proprie capacità artistiche esaltandone l'impegno e le doti individuali. L'augurio è che tutti i partecipanti possano regalarci alla propria vita quei momenti di grande soddisfazione che la musica concede».



Appuntamento della stagione teatrale Atam con Paola Quattrini e Ray Lovelock

Sensi, istinto e vero amore

Al Risorgimento di Larino
 «I Ponti di Madison County»



LARINO - Nuovo appuntamento, questa sera a Larino, nell'ambito della stagione teatrale dell'Atam. Sul palco del Risorgimento, dalle ore 21, in scena *I Ponti di Madison County*, tratto dal romanzo di **Robert James Waller** con adattamento e regia di **Lorenzo Salvetti**. Protagonisti: **Paola Quattrini, Ray Lovelock, Ruben Rigillo, Maria Grazia Laurini e Alessandro Marverti**.

La trama: una donna sposata, moglie e madre irreprensibile, rassegnata ad una vita casalinga tranquilla, incontra improvvisamente l'imprevisto: un viaggiatore libero e selvaggio. Due vite si intersecano e nello spazio di pochi giorni si stravolgono completamente. La donna, che sceglie di riprendere la sua solita vita per sempre, è guidata non dal rassegnamento, né dal senso del dovere dettato dal conformismo delle convenzioni sociali, ma dalla sublime forma di saggezza che le mostra quanto sia migliore preservare un amore attraverso il ricordo anziché bruciarlo vivendolo fino in fondo.

In prima assoluta per l'Italia, la versione teatrale di Lorenzo Salvetti, in accordo con la versione cinematografica interpretata da Meryl Streep e Clint Eastwood, si fonda e ruota attorno al concetto di vero amore, di quell'amore che coinvolge i sensi, l'istinto e il cuore.

VASTO - È iniziata giovedì scorso la rassegna «*Giovedì Rossettiani*», organizzata dal Centro Europeo di Studi Rossettiani con il patrocinio del Dipartimento di Studi Medievali e Moderni della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Il ciclo di seminari, curato dal professor **Gianni Oliva**, docente di letteratura italiana dell'Ateneo e Direttore del Centro, è stato aperto nella splendida cornice della Sala della Pinacoteca di Palazzo d'Avalos con l'intervento del professor **Francesco Marconi**, Direttore del Dipartimento di Scienze Linguistiche e Letterarie della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della d'Annunzio, sul tema «*I Rossetti e l'Inghilterra vittoriana: storia e genio di una famiglia*». Un appuntamento fisso per i mesi di marzo e aprile, a cadenza settimanale, che vede la partecipazione di docenti delle Università di Chieti e Pescara (Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e letterature straniere) e dell'Università di Ferrara e il coinvolgimento di professori e studenti degli Istituti secondari di Vasto.

Gli incontri 'monotematici' toccheranno vari aspetti riguardanti gli esponenti della famiglia Rossetti, dalle biografie alla poetica letteraria e pittorica, con l'intento di far conoscere al pubblico il 'patrimonio culturale' che da Vasto ha avuto origine e di cui ora la città si riappropria attraverso la proposta dei «*Giovedì Rossettiani*» e di un prossimo Convegno Internazionale «*I Rossetti e l'Italia*» che si terrà a Vasto tra il 10 e il 12 di-

Il ciclo di incontri curato dal prof Gianni Oliva

I Giovedì Rossettiani a Palazzo d'Avalos Seminari al via a Vasto



cembre 2009 in cui interverranno i maggiori studiosi italiani, inglesi e americani del 'rossettismo'. Il Centro Europeo di Studi Rossettiani, istituito dal Comune di Vasto con la Facoltà di Lettere e Filosofia della d'Annunzio ed Università europee ed americane (Yale University, Università di Caen, Università

di Birmingham, Università di Oxford, Università di Napoli Federico II), attraverso un'intensa attività di studio e di ricerca, vuole approfondire gli studi sulla famiglia Rossetti con la costruzione di un archivio specializzato (www.centrorossetti.eu) e l'organizzazione di convegni di studio e seminari.

La rassegna proseguirà,

a Vasto presso Palazzo d'Avalos, con il seguente calendario: giovedì 19 marzo ore 17 **Paola Spinozzi** «*A Londra, da Vasto: le dimore reali ed estetiche dei Rossetti*»; giovedì 26 ore 17 **Eleonora Sasso** «*Elizabeth Siddal, la modella malinconica dei Preraffaelliti*»; giovedì 2 aprile ore 17 **Gianni Oliva** «*L'esilio di Gabriele Rossetti*»; giovedì 16 aprile ore 17 **Bianca Campi** «*Approccio alla pittura preraffaellita*»; venerdì 24 aprile ore 17 **Mariacristina Costantini** «*La ricerca poetica di Christina Rossetti: una sfida all'Inghilterra vittoriana*».

Protagonisti docenti degli atenei
 di Chieti-Pescara e Ferrara